

fitta e lunga distesa di alberi, come una selva incantata dei poemi cavallereschi, e su quella vaga infinità di verde, fra le punte degli alberi — proprio ad accrescer l'incanto — spiccano nettamente il castello, la torre, la chiesa, le colonne del ponte: tutti i grandiosi edifici che la munificenza reale volle ivi abbelliti ed eretti ad attestare l'affetto dei Principi e Re Sabaudi per questo luogo così bello e così celebrato.

Lunga e grande storia ebbe Pollenzo (1). Fondata dai Romani quasi due secoli prima di Cristo divenne tosto una città potente e industriosa, magnificata da molti scrittori soprattutto per le sue lane preziose e per i suoi vasi di finissima esecuzione. Quando il console Mario, dopo aver già distrutto alle Acque Sestie i feroci Teutoni, mosse contro l'orda minacciosa dei loro fratelli Cimbri, li attaccò e sconfisse nei piani di Pollenzo: ciò almeno è affermato da un poeta del tempo, e molte prove concorrono a renderlo probabile. Quello poi che è certo è che Pollenzo assistette ad una grande battaglia, la quale salvò per l'ultima volta le sorti di Roma e ne ritardò la fatale rovina; fu questa la battaglia che prende appunto il suo nome, e che ricorda la strepitosa vittoria di Stilicone sul fiero Alarico. Ma dopo la disfatta dei Goti Pollenzo decadde, nè riesce facile dire quali fossero le sue vicende nei secoli oscuri del Medioevo, per i quali la sola fonte di notizie sono parecchie leggende, che a vicenda si contraddicono. Col sorgere dei Comuni sembra che anche in quella piccola terra s'istituisse la libera costituzione repubblicana; ma tosto l'ambizione di due potenti comuni finitimi, Alba ed Asti, che entrambi agognavano al suo dominio, la rese soggetta ora all'una ed ora all'altra, finchè circa il 1292 gli Astigiani la presero e la distrussero completamente. E fu tanta l'animosità feroce e l'odio

---

(1) Per la storia completa di Pollenzo cfr. EUCLIDE MILANO, *Breve Storia di Pollenzo*, un vol. di pp. 131. in-8, Bra, Racca, 1902, prezzo L. 1; e dello stesso autore *La distruzione di Pollenzo*, studio storico-critico, estr. dal *Boll. stor. bibl. sub.*, di pp. IV-50, in-8, Pinerolo, Tip. Sociale, 1902.